

	PROVINCIA DI BOLOGNA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 9

del 04 marzo 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

Peggioramento del tempo tra mercoledì 4 e giovedì 5 marzo, poi tempo bello.

Nuova fase di tempo perturbato per la nostra regione. Una massa di aria fredda in arrivo dal nord Europa, riporterà piogge ovunque e nevicate su tutta la dorsale appenninica tra mercoledì 4 e giovedì 5 marzo. Flocchi di neve sono previsti anche nei settori di bassa collina, ma con accumuli di pochi cm. Da venerdì 6 marzo la pressione tenderà poi ad aumentare riportando condizioni di bel tempo su tutto il territorio regionale. E' atteso anche un abbassamento delle temperature, specie per quelle del primo mattino, con valori anche sotto zero.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
---	---

LE INDICAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LA DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA CIOÈ PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99, MENTRE SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI PER TUTTE LE ALTRE AZIENDE (DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA VEDI DECRETO N°150/2012)

CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati utilizzando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito www.ermesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere

- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Liquami: è possibile distribuirli secondo la direttiva nitrati nelle zone ordinarie dal 1 febbraio e nelle zone vulnerabili dal 1 marzo.

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA gemma ferma

Difesa:

Batteriosi: Si segnala la presenza in campo. Si consiglia di controllare gli impianti con particolare riferimento alle piante giovani, in caso di presenza di essudati contattare il tecnico di fiducia e/o il SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE tel. 051 5278249.

In tutti i casi a ingrossamento gemme intervenire con SALI DI RAME/vari.

Cocciniglia: in presenza del parassita intervenire con OLIO MINERALE.

ALBICOCCO calice visibile

Difesa:

Batteriosi e Corineo: intervenire a inizio rottura gemme con prodotti rameici.

Monilia: Da inizio fioritura trattare con: BACILLUS SUBTILIS/Serenade Max o TEBUCONAZOLO/vari o FENBUCONAZOLO/vari o FLUDIOXINIL+CYPRODINIL /Switch o PYRACLOSTROBIN+ BOSCALID /Bellis drupacee.

Max 3 interventi anno contro questa avversità

Max 3 interventi anno con IBE o 4 se nell'anno precedente vi sono stati gravi attacchi di Apiognomosi.

BACILLUS SUBTILIS max 4 interventi anno

FLUDIOXINIL+CYPRODINIL max 2 interventi anno

PYRACLOSTROBIN+BOSCALID max 2 interventi anno

TEBUCONAZOLO max 2 interventi anno

Afidi: Al superamento della soglia del 5% di getti infestati intervenire in prefioritura con ACETAMIPRID/Epik attivo anche nei confronti della contarina

Contro questa avversità massimo 1 intervento anno

SUSINO europee: gemma ferma
cino-giapponesi: bottoni visibili

Difesa:

Batteriosi e Corineo: intervenire nelle varietà sensibili e negli impianti interessati dai patogeni, al rigonfiamento delle gemme (prima della rottura delle stesse) impiegando prodotti rameici.

PESCO rottura gemme – punte verdi

Difesa:

Batteriosi: intervenire a inizio rottura gemme con prodotti rameici.

Bolla: i trattamenti nei confronti della bolla si posizionano prima che si verifichi una pioggia infettante.

La difesa contro la bolla deve iniziare nella fase di **inizio rottura delle gemme a legno**, quando le temperature si sono stabilizzate intorno ai 7-8 °C (minima > 5°C) e prima che si verifichi una pioggia infettante.

I prodotti da utilizzare sono: DODINA o CAPTANO o PRODOTTI RAMEICI (in particolare negli impianti colpiti da batteriosi), o ZIRAM o THIRAM.

Captano, Ziram e Thiram: in alternativa fra loro max 3 interventi all'anno.

Dodina max 2 interventi anno.

MELO E PERO ingrossamento gemme

Difesa

COLPO DI FUOCO: si consiglia di compiere una visita nel periodo della potatura, allo scopo di individuare, asportare ed eliminare le parti colpite. In presenza di piante sospette non trinciare assolutamente il legno di potatura, ma asportarlo e bruciarlo.

Subito dopo la potatura allo scopo di abbassare il potenziale di inoculo è consigliabile eseguire un intervento con PRODOTTI RAMEICI.

Ticchiolatura: non ancora recettivo

Cancri rameali: intervenire in caso di presenza con PRODOTTI RAMEICI.

Cocciniglia: intervenire in caso di presenza con: OLIO MINERALE/Polithiol.

DISERBO DEI FRUTTIFERI E DELLA VITE

PRINCIPI ATTIVI Prodotti commerciali	DOSI ANNUE	COLTURE AUTORIZZATE
GLIFOSATE al 30,4% Vari	9,0 lt/ha	ACTINIDIA, ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, CILIEGIO, MELO, PERO, VITE, OLIVO
FLUAZIFOP-P-BUTILE	2 lt/ha	CILIEGIO, SUSINO
OXIFLUORFEN al 48% vari	0,5 lt/ha	ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, CILIEGIO, MELO, PERO, VITE, OLIVO
MCPA al 25% vari	1,5 lt/ha	MELO, PERO (attenzione 80 gg di carenza)
CICLOSSIDIM al 10,90	2 - 4 lt/ha	ALBICOCCO, MELO, PERO, PESCO, VITE
CARFENTRAZONE al 6,45%	2 lt/ha	ACTINIDIA, MELO, PERO, VITE, PESCO, SUSINO, OLIVO
PYRAFLUFEN-ETILE al 2,6%	1,6 lt/ha	DRUPACEE, POMACEE, VITE

OXADIAZON al 34,1%	4 lt/ha	Solo nei primi 3 anni di allevamento su: ACTINIDIA, ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, MELO, PERO, OLIVO
FLUZASULFURON al 25%	60 gr/ha	VITE - Da utilizzare in miscela con sistemici in inverno-inizio primavera per contenere le infestanti ospiti del vettore del legno nero. Da utilizzare ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi.
PENDIMETALIN al 38,72%	2 kg/ha	VITE ammesso solo nei primi 2 anni di impianto. ALBICOCCO, MELO, PERO E PESCO impianti in allevamento fino a 3 anni

OXIFLUORFEN: nei primi due anni di allevamento, su impianti con distanze tra le piante inferiori a 1,5 metri o con tubo per irrigazione appoggiato a terra è ammesso aumentare la quantità annuale di Oxifluorfen al 48% fino a 1 lt per ha trattato.

Su POMACEE nei primi tre anni Oxyfluorfen è impiegabile solo su astoni e non su piante innestate mentre su VITE non è ammesso l'impiego nel primo anno di impianto.

NB: IL DISERBO DEVE ESSERE LOCALIZZATO SULLA FILA. L'AREA TRATTATA NON DEVE QUINDI SUPERARE IL 50% DELL'INTERA SUPERFICIE.

COLTURE ERBACEE

FRUMENTO TENERO E DURO accestimento

Concimazione:

Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire equivale alla dose calcolata con il bilancio.

Nelle aree preferenziali a prevalente tutela idrologica e quelle "vulnerabili" non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno proveniente da effluenti zootecnici.

La concimazione azotata va concentrata nella fase di "spiga a 1 centimetro" tenendo conto che :

- se la quantità di azoto che si deve distribuire supera i 100 Kg/ha questa dovrà essere frazionata, 70% alla spiga di 1 cm. ed il rimanente nella fase di levata entro l'emissione dell'ultima foglia ad esclusione dei concimi a lenta cessione che possono essere distribuiti in un'unica soluzione.

- se la coltura segue cereali (mais, ecc.) dei quali sono stati interrati gli stocchi si consiglia anticipare una prima quota del 30% della concimazione azotata, in questo periodo, per favorire il completamento di una buona fase di accestimento.

Le perdite per lisciviazione nel periodo autunno invernale sono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni nell'intervallo di tempo compreso **dal 1 ottobre 2014 al 8 febbraio 2015 (come da deroga del Servizio Sviluppo delle Produzioni Vegetali del 2 marzo 2015)**

come di seguito riportato:

- con pioggia <150 mm: nessuna perdita:

- con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdita dell'azoto pronto progressivamente crescente;

- con pioggia >250 mm: tutto l'azoto pronto viene perso.

A tale riguardo si precisa che nel periodo 1 ottobre 2014 – 8 febbraio 2015 in provincia di Bologna le precipitazioni sono da ritenersi superiori ai 250 mm.

Diserbo:

Si rileva un elevato numero di infestanti in particolare graminacee si consiglia di monitorare le coltivazioni.

Dicotiledoni	ALS	Tifensulfuron-metile	75	0,050 - 0,080
		Metsulfuron metile	20	0.015 - 0.020
		Tribenuron-metile	50	0.015 - 0,0225
		Triasulfuron	20	0,037
		Florasulam (Tribenuron-metile + MCPP-P)	4,84 (1,0 + 73,4)	0,1 - 0,125 1,090
		Tritosulfuron	71,40	0,05
Dicotiledoni con graminacee	ALS+ ACCasi	(Clodinafop+pinoxaden+florasulam +antidoto)	(3,03+3,03+0,76+0,76)	1
Dicotiledoni e Graminacee	ALS (1)	(Propoxicarbazone+iodosulfuron+ amidosulfuron+antidoto)	(14+0,86+6+6,7)	0,400
		(Propoxycarbazone+iodosulfuron +antidoto)	(16,8+1+8)	0,333
		(Iodosulfuron+mesosulfuron-metile +antidoto)	(0,6+3+9)	0,50
		(Iodosulfuron+mesosulfuron-metile +antidoto)	(3+3+9)	0,30
		(Pyroxsulam + florasulam + antidoto)	(7,08+1,42+7,08)	0,265
Graminacee	ACCasi (2)	Tralkoxidim	34,67	1,0
		Diclofop-metile	27,3	2 - 2.5
		(Pinoxaden + antidoto)	(5,05+1,26)	1
		(Fenoxaprop-p-etile + antidoto)	6,7	0,6 - 1
		(Clodinafop+antidoto)	(8,08+2,02)	0,75

Nota: nei diversi anni è obbligatorio alternare sullo stesso appezzamento l'impiego dei prodotti con i 2 meccanismi di azione ALS e ACCasi. Esclusione di miscele contemporanee o formulate di ACCasi /ALS con attività graminicida.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO pre semina - semina**Aspetti Agronomici:**

Nella scelta delle cultivar da utilizzare nei programmi di produzione integrata è ammesso solo l'utilizzo delle varietà indicate nel disciplinare.

In particolare: per gli **estirpi precoci (entro 10 settembre)** è ammesso anche l'utilizzo di varietà non tolleranti la cercospora (tolleranza nulla). Per gli **estirpi dopo il 10 settembre** sono ammesse solo cvs tolleranti alla cercospora (media, medio-scarso, scarsa tolleranza).

Varietà utilizzabili nei programmi di produzione integrata
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - CLASSI DI TOLLERANZA ALLA CERCOSPORA
 Valori calcolati sulla base del biennio 2013-14 ad eccezione delle varietà con
 asterisco.

IN ORDINE DECRESCENTE DI TOLLERANZA - ANNATA AGRARIA - 2015

NOME VARIETA'	CASA DISTRIBUTTRICE	TOLLERANZA
HERACLES	SYNGENTA	
PIXEL	BETASEED	
STEFFKA *	KWS	
VINCENT	STRUBE	
MONTANA	BETASEED	
ANTEK	STRUBE	MEDIA
FABRIZIA	KWS	
GRINTA	SYNGENTA	
NORINA	KWS	
BTS 680	BETASEED	
SERENADA	KWS	
SEBASTIANA *	KWS	
NEW YORK	BETASEED	
ANTINEA	KWS	
MOLIERE	STRUBE	
PERFEKTA	AURORA / LION SEEDS	
BRUNA	KWS	
SPANIEL	BETASEED	MEDIO-SCARSA
DINARA	KWS	
MARINELLA	KWS	
ARANKA	KWS	
COOK *	STRUBE	
LENNOX	STRUBE	
DIAMENTA	SYNGENTA	
VENERE	SESVANDERHAVE	
FENEC *	SESVANDERHAVE	
MOHICAN *	SESVANDERHAVE	
MINTA	SYNGENTA	
KOALA	SESVANDERHAVE	SCARSA
ELVIS	STRUBE	
TOLLERANZA	KWS	
ARNOLD	STRUBE	
RIZOR	SESVANDERHAVE	
PRESLEY *	STRUBE	
BIZET	STRUBE	
NINFEA	SESVANDERHAVE	
EINSTEIN	STRUBE	
ARIETE	SESVANDERHAVE	
GLADIATOR	SESVANDERHAVE	
ECLIPSE	BETASEED	
DUETTO	SESVANDERHAVE	
AARON	AURORA / LION SEEDS	
ZANZIBAR	SESVANDERHAVE	
SOLEATA	SYNGENTA	
BENGAL *	SESVANDERHAVE	

ADLER	STRUBE	
BISON	SESVANDERHAVE	
BTS 555 *	BETASEED	
PYTHON	SESVANDERHAVE	
BASILIUUS *	STRUBE	NULLA
NEKTARINE	SESVANDERHAVE	
BRAMATA	SYNGENTA	
PITBULL	SESVANDERHAVE	
KARTA	SYNGENTA	
MASSIMA	KWS	
THOR	STRUBE	
NESTORIX	SESVANDERHAVE	
COMANCHE *	SESVANDERHAVE	
BTS 920	BETASEED	
CHARLY	STRUBE	
CASSINI	STRUBE	
GREGORIUS *	STRUBE	
BTS 350	BETASEED	
ATTRAKTIVA	KWS	

Difesa:

Elateridi: in caso di presenza accertata con i vasi trappola o attraverso carotaggi al superamento della soglia intervenire alla semina con: TEFLUTRIN/vari o ZETACIPERMETRINA/vari localizzati alla semina o in alternativa usare sementi già conciate industrialmente.

Diserbo:

In **pre-semina** con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE/vari al 30,4% lt/ha 2-3.

In **pre-emergenza** con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE/ vari al 30,4% 2-3 lt/ha (fare attenzione ai formulati registrati) in miscela a METAMITRON/ vari al 70% 2 kg/ha con prevalenza di Poligonum aviculare e/o CLORIDAZON al 35% 3 kg/ha con prevalenza di crucifere e/o Fallopia o LENACIL/ vari al 80% 0,25 kg/ha e/o ETOFUMESATE/ vari al 44,64% lt/ha 1.

Ridurre proporzionalmente la dose del Lenacil su terreni di medio impasto e leggeri. indipendentemente dalla modalità di distribuzione (localizzato o a pieno campo).

CLORIDAZON: al massimo 2,6 kg/ha di sostanza attiva ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.

ERBA MEDICA pre semina - semina

Concimazione d'impianto:

Azoto: Non sono ammessi apporti; solo dal 4° anno e in presenza di elevate quantità di graminacee si possono distribuire al massimo 100 kg/ha.

Non sono ammessi ammendanti in copertura.

Fosforo e potassio:

	<i>Dotazione elevata</i>	<i>Dotazione normale</i>	<i>Dotazione scarsa</i>
Fosforo	Non effettuare concimazioni.	Calcolo delle asportazioni max 60 kg/ha	calcolo delle asportazioni max 100 kg/ha
Potassio	Non effettuare concimazioni.	Calcolo delle asportazioni max 150 kg/ha	calcolo delle asportazioni più arricchimento max 200 kg/ha

CIPOLLA semina – pre emergenza

Concimazione:

Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire è pari alla asportazione della presunta produzione e comunque massimo 160 kg/ha frazionati dalla semina all'ingrossamento dei bulbi.

	<i>Dotazione elevata</i>	<i>Dotazione normale</i>	<i>Dotazione scarsa</i>
Fosforo	Apporto uguale all'asportato con massimo 50 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato con massimo 85 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 140 Kg/Ha in pre-semina
Potassio	Apporto uguale all'asportato con massimo 70 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato con massimo 150 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 200 Kg/Ha in pre-semina

Difesa

Elateridi: in caso di presenza accertata con i vasi trappola intervenire alla semina:

CLORPIRIFOS/vari.

Diserbo

In pre-semina con infestanti emerse intervenire: **GLIFOSATE/vari al 30,4% lt/ha 2-3.**

In pre-emergenza utilizzare **PENDIMETALIN/vari al 38,72% lt/ha 1,5 - 2 .**

In post-emergenza nella coltura a semina autunnale in presenza di dicotiledoni intervenire con IOXINIL/Cipotril lt/ha 0,5-0,6 da solo o in miscela con PENDIMETALIN/vari al 31,7% lt/ha 0,5 – 1.

In presenza di dicotiledoni perennanti intervenire con CLOPIRALID al 75%/vari kg/ha 0,15.

In presenza di graminacee intervenire con CICLOSSIDIM/Stratos lt/ha 1-1,25 o PROPAQUIZAFOP/Agil lt/ha 1 o QUIZALOFOP-ETILE isomero D/vari al 4,9% lt/ha 1-1,5.

Per migliorare l'azione dei graminicidi sopraccitati miscelare con bagnante.

PATATA pre semina - semina

Concimazione:

Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire equivale alla dose calcolata con il bilancio.

Nelle aree preferenziali a prevalente tutela idrologica e quelle "vulnerabili" non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno proveniente da sostanza organica.

Se l'apporto di azoto supera i 60 Kg/Ha occorre frazionare l'intervento di concimazione, 50% prima dell'impianto e il rimanente in copertura.

	<i>Dotazione elevata</i>		<i>Dotazione normale</i>		<i>Dotazione insufficiente</i>	
Fosforo	Apporto all'asportato massimo 60 Kg/Ha in pre-semina	uguale con	Apporto all'asportato con massimo 110 Kg/Ha in pre-semina	uguale con	Apporto all'asportato più arricchimento con massimo 160 Kg/Ha in pre-semina	uguale con
Potassio	Apporto pari al massimo 150 Kg/Ha in pre-semina.	70% con	Apporto all'asportato con massimo 250 Kg/Ha in pre-semina.	uguale con	Apporto all'asportato più arricchimento con massimo 300 Kg/Ha in pre-semina.	uguale con

Diserbo: In pre-semina con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE/vari al 30,4% lt/ha 2-3

Difesa:

Rizoctonia: contro la rizoctonia alla semina intervenire con seme conciato con TOCLOFOS o PENCICURON e/o intervenire, localizzandolo nel solco di semina, con AZOXYSTROBIN/Ortiva.

Azoxystrobin e Pyraclostrobin max 3 interventi anno indipendentemente dalla coltura.

Elateridi: in caso di presenza accertata con i vasi trappola o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire alla semina con: BEAUVERIA BASSIANA/Naturalis o THIAMETOXAM/Cruiser o ETOPROFOS/Mocap o TEFLUTRIN/vari o LAMBDAIALOTRINA/Ercole.

THIAMETOXAM: utilizzabile in combinazione con altri geodisinfestanti.

Tra Thiametoxam, Clothianidin, Acetamiprid e Imidacloprid, indipendentemente dall'avversita', al massimo un intervento all'anno.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA gemma ferma

Difesa:

Batteriosi: Si consiglia di controllare gli impianti con particolare riferimento alle piante giovani, in caso di presenza di essudati contattare il tecnico di fiducia e/o il SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE tel. 051 5278249.

In tutti i casi a ingrossamento gemme intervenire con SALI DI RAME.

Cocciniglia: in presenza del parassita intervenire con OLIO MINERALE.

ALBICOCCO calice visibile

Difesa:

Batteriosi e Corineo: intervenire a inizio rottura gemme con prodotti rameici.

Monilia: Da inizio fioritura trattare con: BACILLUS SUBTILIS.

SUSINO europee: gemma ferma
cino giapponesi: bottoni visibili

Difesa:

Batteriosi e Corineo: intervenire nelle varietà sensibili e negli impianti interessati dai patogeni, al rigonfiamento delle gemme (prima della rottura delle stesse) impiegando prodotti rameici.

PESCO rottura gemme – punte verdi

Difesa:

Batteriosi: intervenire a inizio rottura gemme con prodotti rameici.

Bolla: i trattamenti nei confronti della bolla si posizionano prima che si verifichi una pioggia infettante.

La difesa contro la bolla deve iniziare nella fase di **inizio rottura delle gemme a legno**, quando le temperature si sono stabilizzate intorno ai 7-8 °C (minima > 5°C) e prima che si verifichi una pioggia infettante) impiegando prodotti rameici.

MELO E PERO ingrossamento gemme

Difesa

COLPO DI FUOCO: si consiglia di compiere una visita nel periodo della potatura, allo scopo di individuare, asportare ed eliminare le parti colpite. In presenza di piante sospette non trinciare assolutamente il legno di potatura, ma asportarlo e bruciarlo.

Subito dopo la potatura allo scopo di abbassare il potenziale di inoculo è consigliabile eseguire un intervento con PRODOTTI RAMEICI.

Ticchiolatura: non ancora recettivo

Cancri rameali: intervenire in caso di presenza con PRODOTTI RAMEICI.

Cocciniglia: intervenire in caso di presenza con: OLIO MINERALE/Polithiol.

COLTURE ERBACEE

FRUMENTO TENERO E DURO accestimento

Controllo infestanti: in presenza di infestanti programmare la strigliatura con la coltura in accestimento; la migliore efficacia si ottiene intervenendo con terreno asciutto e in giornate ventose e soleggiate.

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

I prossimi aggiornamenti del bollettino si terranno c/o la sala Blu del Consorzio Agrario dell'Emilia - via Centese 5/2 San Giorgio di Piano i seguenti **MERCOLEDÌ**

11 marzo 2015:

ore 14,30-15,30 - Bollettino di P.I. e Bio.

ore 15,30-17,00 - SMR - Cambiamenti climatici e agricoltura

Redazione e diffusione a cura di

Redazione a cura di: Guido Ghermandi - Agrites,

Maurizio Fiorini - Cesac

Claudio Cristiani - CA dell'Emilia

Diffusione a cura della CITTA' METROPOLITANA di Bologna.



**"SERVIZI DI SUPPORTO PER
L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI
PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 - MISURA 214, AZIONI 1 E 2"**